

STATUTO PROMESA

Art. 1 - **DENOMINAZIONE E SEDE** - In conformità a quanto disposto dall'art.18 Cost. nonché agli artt. 36 ss. c.c. e L.7.12.2000, n.383 è costituita la "PROMESA", Associazione per la Protezione delle Professioni Medica e Sanitarie, per la promozione e lo sviluppo di un corretto ed efficiente sistema sanitario e di un rapporto sereno tra medici, sanitari e pazienti.

L'Associazione ha attualmente sede in Torino, Corso Galileo Ferraris, 14. L'eventuale mutamento della sede non comporterà la modifica del presente statuto.

L'Associazione ha durata illimitata.

L'Associazione è indipendente, apolitica, apartitica e non ha scopo di lucro.

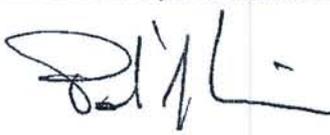
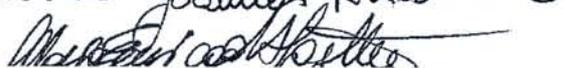
Art. 2 - **SCOPI ED ATTIVITÀ** - Attraverso l'attività di promozione sociale complessivamente svolta, l'Associazione si propone di conseguire effetti positivi per l'intera collettività. L'Associazione, senza scopo alcuno di lucro, ha per obiettivo l'operare in campo sociale, culturale, cooperativistico e istituzionale al fine di promuovere ogni iniziativa diretta a proporre un sistema sanitario efficiente ed economico ed a promuovere: la conoscenza di modelli sanitari di altri Paesi e l'aggiornamento dei servizi sanitari che possono essere offerti anche mediante ricorso alla tecnologia; a ciò si aggiunga la tutela degli operatori medici e sanitari e dei pazienti, un incremento di economicità della gestione dei servizi sanitari e l'instaurazione di un corretto rapporto incentrato sulla massima lealtà e fiducia tra operatori medici, sanitari e pazienti.

Per il raggiungimento di tali finalità l'Associazione: sviluppa l'organizzazione e la partecipazione di manifestazioni pubbliche a sostegno dei propri fini statutari; promuove ed organizza ricerche, corsi, seminari, dibattiti, incontri e convegni per diffondere una reale cultura in materia di sanità, di responsabilità degli operatori medici e sanitari e dei diritti ed obblighi di tutti i gestori e gli utenti dei servizi sanitari; procede alla creazione e gestione di biblioteche, centri di documentazione anche tramite l'applicazione delle nuove tecnologie informatiche al fine di raccogliere materiale documentario; partecipa a comitati tecnici e scientifici finalizzati allo studio della responsabilità professionale in sanità; opera per la costruzione di una rete italiana e internazionale per lo scambio di informazioni, progetti e iniziative in materia di sanità e servizi sanitari; promuove, organizza e gestisce borse di studio e corsi di formazione, promuove la pubblicazione di monografie e/o periodici, si propone di realizzare siti internet, costituire banche dati, fornire servizi e consulenza on-line sui temi oggetto delle proprie iniziative; propone sistemi di protezione dalla responsabilità professionale incentrati su una gestione del rischio fondata sulla c.d. Cultura dell'errore; propone in ogni sede istituzionale tutte le riforme legislative e normative necessarie o opportune per raggiungere modelli organizzativi efficienti del sistema sanitario; promuovere il governo clinico e qualsiasi altra attività sia in grado di restituire serenità e fiducia al rapporto medico-sanitario-paziente; realizza tutte le operazioni finanziarie, commerciali, immobiliari atte al raggiungimento dello scopo sociale; promuove e mantiene rapporti con le rappresentanze del mondo scientifico, medico e sanitario, istituzionali e politiche, sociali e culturali; collabora con enti pubblici o privati e con altre associazioni che, anche attraverso il proprio contingente, possano contribuire al proseguimento degli scopi sociali; presta collaborazioni, anche continuative o saltuarie, con testate giornalistiche, televisive e radiofoniche per la diffusione e la divulgazione di materiali informativi e dei fini dell'Associazione.

L'Associazione può promuovere azioni giurisdizionali e ad intervenire nei giudizi promossi da terzi a tutela degli interessi dell'associazione; intervenire in giudizi civili e penali per il risarcimento dei danni derivanti dalla lesione di interessi collettivi concernenti le finalità generali perseguite dall'Associazione; ricorrere in sede di giurisdizione amministrativa per l'annullamento di atti illegittimi lesivi degli interessi collettivi relativi alle finalità di cui alla lettera b; intervenire nei procedimenti amministrativi ex art. 9 L. 7.0890, n. 241.

Le attività dell'associazione e le sue finalità sono ispirate a principi di pari opportunità tra uomini e donne e rispettose dei diritti inviolabili della persona.

L'Associazione non persegue fini di lucro e in quanto ente non commerciale di tipo associativo nel rispetto di quanto previsto dalla L.383/2000 ispira il suo Statuto e ordinamento ai seguenti principi e regole: rispetto del divieto di distribuire anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposti dalla legge; obbligo di devolvere il patrimonio dell'Associazione, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentiti gli organismi di controllo previsti dall'ordinamento e salvo diversa destinazione imposta dalla legge; assicurare la disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative per garantire l'effettività del rapporto medesimo con espressa esclusione della temporaneità della partecipazione alla vita associativa; a tal fine le norme del presente statuto dettano regole per la partecipazione degli associati con diritto di voto all'approvazione e la modifica dello Statuto e dei regolamenti e alla nomina degli organi direttivi dell'associazione, ispirate al principio della delega, trattandosi di organizzazione complessa a carattere nazionale; obbligo di redigere e approvare annualmente il rendiconto economico-finanziario e il conto consuntivo secondo le modalità del presente Statuto; libera eleggibilità degli organismi dirigenti attraverso la partecipazione di tutte le persone, fisiche e giuridiche, iscritte all'Associazione nazionale all'Assemblea convocata con idonee forme di comunicazione e pubblicizzazione, che deve altresì essere assicurata riguardo alle deliberazioni assembleari

 Raffaele Eurice Joannès Rb-Selme




ed ai rendiconti; intrasmissibilità della quota associativa e non rivalutabilità della stessa.

Art. 3 – PATRIMONIO E RISORSE ECONOMICHE - Non avendo l'Associazione fini di lucro, il suo patrimonio è rappresentato dai contributi degli associati e dalle erogazioni in favore dell'Associazione. Esso è destinato ai fini dell'Associazione ed alle spese di organizzazione e di gestione della stessa. L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Entro tre mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, il C.D. deve predisporre il rendiconto economico-finanziario e il conto consuntivo da presentare all'Assemblea degli associati. Il rendiconto deve essere approvato dall'Assemblea degli associati entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.

L'Associazione trae le risorse economiche per il proprio funzionamento e per lo svolgimento delle attività dalle quote di coloro che si iscriveranno all'Associazione; dai contributi volontari eventualmente versati dagli associati o da soggetti non iscritti all'associazione; da entrate derivanti da eventuali donazioni e, con beneficio di inventario, lasciti testamentari; da erogazioni provenienti dallo Stato, dalle regioni, dagli enti locali, da enti o istituzioni pubbliche, anche finalizzate al sostegno di specifici programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari; da contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali; entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati; da proventi derivanti dalle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e finalizzate esclusivamente al raggiungimento degli obiettivi istituzionali; da entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi; altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale anche se non specificate nel presente statuto.

L'Associazione conserverà per tutto l'arco di tempo stabilito dalla legge la documentazione con l'indicazione dei soggetti eroganti, relativa a tutte le risorse economiche specificate nel presente articolo.

L'Associazione ha l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste. I proventi dell'attività dell'Associazione non potranno in nessun caso essere divisi fra gli associati, anche in forme indirette.

Art. 4 - SOCI - Sono ammessi a far parte dell'Associazione tutte le persone fisiche che abbiano raggiunto la maggiore età, le persone giuridiche, gli enti, le associazioni e le società scientifiche che accettino gli articoli del presente Statuto e del regolamento, ove esistente, che condividano gli scopi dell'Associazione e che si impegnino a dedicare una parte del loro tempo per il loro raggiungimento.

L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione degli aspiranti soci è il Consiglio Direttivo. L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda del richiedente il quale dovrà specificare le proprie generalità. In base alle disposizioni di legge in materia di privacy (D.lgs. 196/2003) tutti i dati personali raccolti saranno soggetti alla riservatezza ed impiegati per le sole finalità dell'Associazione, previo assenso scritto del socio.

All'atto dell'ammissione il socio si impegna al versamento della quota associativa annuale nella misura fissata dal Consiglio Direttivo e ratificata dall'Assemblea ordinaria, al rispetto dello Statuto e dei regolamenti, ove esistenti. Non è ammessa la figura del socio temporaneo. L'Associazione si compone di quattro categorie di soci: fondatori, effettivi, onorari e aggregati.

Sono fondatori i soci intervenuti nell'atto costitutivo dell'Associazione.

Sono soci onorari quelli il cui operato si è distinto per la causa dell'Associazione. Sono soci effettivi quelli che si iscrivono all'Associazione.

Sono soci aggregati le società scientifiche, le associazioni e gli altri enti pubblici o privati che aderiscono alla PROMESA nella loro interezza.

I soci aggregati partecipano alle Assemblee nazionali mediante un loro rappresentante.

La quota associativa di tali soci aggregati potrà essere fissata in misura diversa rispetto a quella fissata per i soci effettivi persone fisiche.

Sono soci onorari le persone od enti, il cui operato si sia manifestato inequivocabilmente a favore dell'Associazione e la cui iscrizione sia deliberata dal Consiglio Direttivo. La qualifica di socio onorario è meramente onorifica, di tal che i soci onorari non sono tenuti al pagamento della quota associativa e non hanno diritto di elettorato né attivo, né passivo. Il numero dei soci è illimitato. Tutti i soci, ad eccezione di quelli onorari, sono tenuti al pagamento della quota associativa entro 10 giorni dall'ammissione all'Associazione. Le attività svolte dai soci a favore dell'Associazione e per il raggiungimento dei fini sociali sono svolte prevalentemente a titolo di volontariato e sono totalmente gratuite. L'associazione in caso di particolare necessità, può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo esterno.

Le quote associative sono personali, intrasmissibili, non cedibili e non rimborsabili all'atto dell'uscita dall'Associazione.

Art. 5 - DIRITTI E DOVERI DEI SOCI – Salvo quanto indicato per i soci onorari, la qualifica di socio dà diritto a partecipare alla vita associativa e ad esprimere il proprio voto nelle sedi deputate, anche in ordine all'approvazione delle norme di statuto e di eventuali regolamenti. Detti soci hanno diritto di eleggere gli

organi sociali e di essere eletti negli stessi ed hanno i diritti di informazione e di controllo stabiliti dalle leggi e dal presente Statuto.

Gli associati non potranno in alcun modo essere retribuiti, ma potranno aver diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, a condizione che questo sia previsto da apposita delibera del C.D. e sia previsto dal preventivo annuale di spesa.

L'associazione si avvale in modo prevalente di attività prestata in forma volontaria e gratuita dei propri associati. Gli associati hanno diritto di accesso ai documenti, delibere, rendiconti e registri dell'associazione, con esclusione dei dati protetti da privacy. Tutti gli associati, tranne quelli onorari, hanno diritto di voto.

Gli aderenti svolgeranno la propria attività nell'associazione in modo personale, volontario e gratuito senza fini di lucro, in ragione delle esigenze e disponibilità personali dichiarate. Il comportamento del socio verso gli altri aderenti ed all'esterno dell'Associazione deve essere animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede, onestà, probità e rigore morale, nel rispetto del presente Statuto, delle linee programmatiche emanate e delle leggi vigenti

I soci devono collaborare, secondo le proprie capacità, all'allestimento ed alla realizzazione della attività previste nel programma dell'Associazione, secondo i criteri di responsabilità e di autonomia.

I soci sono tenuti all'osservanza dello Statuto, del Regolamento ove esistente, e delle delibere assunte dagli organi sociali ed al versamento della quota associativa stabilita annualmente dal C.D. E ratificata dall'Assemblea annuale.

Art. 6 - RECESSO/ESCLUSIONE DEI SOCI - Si decade dalla qualità di socio: per recesso, per mancato versamento delle quote associative, per esclusione decisa dal Consiglio Direttivo, a causa di morte o di eventi equiparati. Il socio può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta da inviare al Presidente del Consiglio Direttivo. Il recesso ha effetto dalla data di chiusura dell'esercizio sociale nel corso del quale è stato esercitato.

Il socio può essere escluso dall'associazione in caso di inadempienza dei doveri previsti dall'art. 7, nel caso che abbia tenuto comportamenti comunque contrari ai principi ispiratori dell'Associazione, per altri motivi che abbiano arrecato danno morale e/o materiale all'associazione stessa. L'esclusione del socio è deliberata dal Consiglio Direttivo.

Deve essere comunicata a mezzo lettera al medesimo, assieme alle motivazioni che hanno dato luogo all'esclusione. La decisione è appellabile dinanzi all'assemblea soci nella prima riunione utile.

La decisione dell'assemblea è inappellabile.

I soci receduti e/o esclusi che abbiano cessato di appartenere all'associazione, non possono richiedere la restituzione dei contributi versati, né hanno diritto alcuno sul patrimonio dell'associazione.

Art. 7 - ORGANI - Sono Organi dell'Associazione: l'Assemblea; il Consiglio Direttivo Nazionale; il Presidente; il Vicepresidente; il Segretario.

Tutte le cariche sociali possono essere assunte dai soci fondatori, effettivi e aggregati e sono assolte a totale titolo gratuito.

Ciascun socio può rivestire una sola carica direttiva. Il socio che ricopre cariche direttive in organi collegiali decade dalle stesse per mancata partecipazione senza giustificato motivo a tre riunioni consecutive dell'organo di cui è componente. Il socio che ricopre cariche direttive in organi monocratici, decade dalle stesse nel caso in cui dal grave inadempimento dei compiti assegnati dal presente statuto, con conseguente difficoltà di svolgimento della normale attività dell'Associazione. La decadenza è dichiarata dal Consiglio Direttivo, previo accertamento della sussistenza dei presupposti indicati nei punti precedenti.

Nel caso di decadenza o cessazione per qualsiasi motivo dalla carica direttiva di uno o più componenti di un organo collegiale elettivo, la carica è assunta *ad interim* dal Presidente o dal Vicepresidente del Consiglio Direttivo o in mancanza dal membro più anziano del Consiglio Direttivo, fino a nuove elezioni.

Nel caso di decadenza o cessazione per qualsiasi motivo dalla carica direttiva di un organo monocratico elettivo si procede a nuova elezione secondo le disposizioni del presente statuto.

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'associazione e si riunisce ogni anno in sessione non elettiva ed ogni cinque anni in sessione elettiva. Tutti i soci, purché in regola con il pagamento delle quote associative, hanno diritto di partecipare all'assemblea, hanno diritto di voto e di elettorato attivo e passivo.

L'Assemblea dei soci è costituita dai soci fondatori, da quelli effettivi e dai delegati di quelli aggregati, come previsti dal precedente art. 5 ed è convocata dal Presidente o da chi ne fa le veci. Detta convocazione avviene mediante pubblicazione nella bacheca dell'Associazione PROMESA per almeno 30 giorni consecutivi prima della data dell'assemblea e, ove possibile, mediante comunicazione a mezzo posta elettronica, almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o da un suo delegato. Deve inoltre essere convocata quando il Direttivo, a maggioranza semplice, lo ritenga necessario e quando la richiede almeno un decimo dei soci.

Gli avvisi di convocazione devono contenere l'ordine del giorno dei lavori e l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora ove si tiene la riunione. In prima convocazione l'Assemblea si intende regolarmente costituita quando siano presenti la metà più uno degli associati. In seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, l'Assemblea si intende regolarmente costituita qualunque sia il numero degli associati


R. Selman - Raffaele Enrico Panini

presenti.

Le deliberazioni dell'assemblea, salvi i casi di maggioranze qualificate, vengono prese a maggioranza dei soci presenti e rappresentati per delega; possono essere espresse anche con voto palese, tranne quelle su problemi riguardanti le persone e la qualità delle persone o quando l'assemblea lo ritenga opportuno. Ogni socio, presente o rappresentato per delega, ed ogni delegato di socio aggregato ha diritto di esprimere un solo voto e può presentare una sola delega in sostituzione di altro socio non amministratore.

Sono compiti della Assemblea: 1) elezione del Presidente; 2) elezione dei membri elettivi del Consiglio Direttivo; 3) la proposizione di iniziative indicandone modalità e supporti organizzativi; 4) l'approvazione del rendiconto economico e del conto consuntivo annuale predisposto dal Direttivo; 5) la ratifica della quota associativa annuale fissata dal C.D.; 6) la decisione inappellabile sull'impugnativa delle esclusioni dei soci deliberate dal Consiglio Direttivo; 7) l'approvazione del programma annuale dell'Associazione; 8) l'approvazione degli eventuali Regolamenti. 9) l'approvazione delle modifiche statutarie 10) la deliberazione sullo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del suo patrimonio.

Per l'approvazione di eventuali modifiche allo Statuto è necessario il voto favorevole di 2/3 dei soci presenti all'Assemblea in seconda convocazione. Per lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del suo patrimonio a Ente con finalità simili, è necessario il voto favorevole di 3/4 dei soci presenti alla Assemblea in seconda convocazione.

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da 5 membri eletti dall'Assemblea. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono legalmente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti. E' consentita la partecipazione a distanza, qualora la maggioranza dei membri presenti vi consenta.

Nell'ambito del Consiglio Direttivo sono previste le seguenti figure: il Presidente che deve essere eletto direttamente dall'assemblea, il Vice Presidente, il Segretario ed Tesoriere, che vengono invece eletti dai membri del Consiglio Direttivo stesso nella sua prima riunione. I componenti restano in carica cinque anni e sono rieleggibili. E' convocato dal Presidente tutte le volte in cui vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno due componenti.

Le sedute sono valide quanto vi intervenga la maggioranza dei componenti. Le delibere sono prese a maggioranza assoluta dei voti ed, a parità di voti prevale il voto del Presidente.

Il C.D. compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione ed è investito dei suoi più ampi poteri per la gestione dell'Associazione: a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il C.D. Cura l'esecuzione delle delibere assembleari; redige il rendiconto economico e il conto consuntivo; stipula gli atti ed i contratti inerenti all'attività associativa; tiene i rapporti con le Istituzioni; delibera circa l'ammissione, il recesso e l'esclusione, degli associati; redige e presenta all'Assemblea il rapporto annuale sulle attività dell'associazione; valuta se accettare o meno le donazioni e lasciti a favore dell'Associazione; compie ogni atto ed operazione necessaria ed utile alla corretta amministrazione del Comitato, in ossequio al fine sociale dello stesso; stabilisce eventuali compensi o rimborsi spese per consulenti e relatori, istituisce borse di studio, stabilisce se ed in che misura sono dovuti rimborsi spese agli associati, previa rigorosa verifica della documentazione di spesa; avanza richieste di finanziamento pubblici per le attività sociali.

Il Presidente rappresenta l'Associazione. In caso di suo impedimento anche temporaneo, tale potere è conferito al Vicepresidente. Detta le disposizioni necessarie per l'attuazione dei deliberati dell'assemblea e del C.D. e prende tutti i provvedimenti necessari, anche esecutivi, per lo svolgimento delle attività dell'Associazione. Convoca e presiede l'assemblea e C.D.. E' eletto dall'Assemblea, dura in carica cinque anni ed è rieleggibile.

Il Vicepresidente del Consiglio Direttivo è eletto dal Consiglio stesso al proprio interno e rimane in carica per tre anni. Sostituisce il Presidente in caso di suo legittimo impedimento e coordina i rapporti esterni dell'Associazione.

Il Segretario del Consiglio Direttivo è eletto dal Consiglio Direttivo al proprio interno e rimane in carica per cinque anni. Garantisce l'organizzazione dell'Associazione e provvede alla esecuzione delle delibere del Consiglio Direttivo, nonché alla redazione dei verbali del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea.

Il Segretario è altresì responsabile della tenuta di ogni documento avente rilevanza fiscale e dei registri contabili previsti dalla legge. Qualora la contabilità dell'Associazione venga tenuta da professionisti esterni all'Associazione, quest'ultimo cura la tempestiva trasmissione ad essi di ogni documento necessario ad una regolare tenuta della contabilità e fornisce ogni notizia utile alla predisposizione di ogni atto o dichiarazione necessari a fini fiscali.

Art. 8 - RENDICONTO ECONOMICO FINANZIARIO - Il rendiconto economico-finanziario dell'associazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. Il conto consuntivo contiene tutte le entrate e le spese sostenute relative all'anno trascorso. Il conto preventivo contiene le previsioni di spesa e di entrata per l'esercizio annuale successivo.

Il rendiconto economico-finanziario è predisposto dal Consiglio direttivo e approvato dall'assemblea generale ordinaria con le maggioranze previste dal presente statuto, depositato presso la sede dell'associazione almeno 20 gg. prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato. Il conto consuntivo deve essere approvato entro il 30 aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio sociale.

Art. 9 - **DISPOSIZIONI FINALI** - Il Consiglio Direttivo Nazionale è delegato ad approvare le modifiche al presente Statuto che si rendessero necessarie per osservare obblighi imposti dalla legge, da norme regolamentari o provvedimenti amministrativi, delle quali darà comunicazione all'Assemblea alla prima occasione utile.

Per l'attuazione del presente statuto potrà essere approvato dall'Assemblea un regolamento.
Per quanto non previsto dal presente statuto si fa rinvio alle vigenti disposizioni di legge.

NORMA TRANSITORIA

I Dottori: Paolo D'AGOSTINO (Presidente); Raffaella JOANNES (Vice-Presidente); Maria Enrica D'AGOSTINO (Segretario); Annalisa SILVESTRO, Riccardo SALOMONE (Consiglieri), compongono il Consiglio di Amministrazione provvisorio che dovrà convocare la prima assemblea, entro il 31 dicembre 2012, che avrà lo scopo di eleggere i componenti del Consiglio Direttivo con le modalità previste dal presente Statuto, che opereranno pertanto come Comitato di Amministrazione pro-tempore e decadranno automaticamente con la nomina del Consiglio di Amministrazione a termini di Statuto.

Per dare continuità alla associazione, almeno quattro membri del Comitato di Amministrazione, eletto dall'assemblea dovranno essere scelti fra i componenti del Consiglio Direttivo provvisorio.

VISTO PER INSERZIONE
TORINO

29 APR 2010

Paolo D'Agostino
Raffaella Enrica Joannes

Riccardo Salomone
Annalisa Silvestro

Maria Enrica D'Agostino

